'Dal buio alla luce' alla Galleria Portacarrese di FOQUS

Autore : Redazione

Data : 9 Aprile 2024

La mostra interattiva realizzata dalla Fondazione Cave Canem dedicata a giovani e cani abbandonati verrà inaugurata a Napoli l'11 aprile

Riceviamo e pubblichiamo.

Un evento e una mostra interattiva *'Dal buio alla luce'* dedicati al progetto *'Generazione 4C'* realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L'iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di *'Arte interattiva'* affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

L'Avv. Federica Faiella, napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem, afferma:

> Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività, stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati.
>
> Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada.

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami, progetto editoriale di Ciaopeople, i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli.

L'evento è patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Inoltre, è accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli - 20 CF.

La mostra e il progetto sono in linea con la *vision* della Fondazione Cave Canem impegnata a lavorare per costruire un futuro in cui l'amore e il rispetto per gli animali si intrecciano con la crescita e il cambiamento delle persone tramite modelli di co-progettazione replicabili su larga scala.

Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati.